

L'Opinione del SAP

“IN FLASH” Allegato Sap Flash nr. 6

Periodico registrato al Tribunale di Gorizia il 31/08/2005 nr. 7/05
Direttore Responsabile Angelo Obit

Volanti il settore che si vuole misurare.

Ma il metro è quello giusto? Il metro giusto per misurare le volanti è quello dell'attaccamento al servizio. Il fatto che nonostante non ci si senta valorizzati e considerati si è sempre presenti a svolgere con professionalità la propria funzione a garanzia dei diritti della collettività. Praticamente sempre, secondo le opinioni di chi osserva dall'esterno, si poteva fare diversamente o addirittura meglio. Sempre chi osserva e si esprime è quello che non era lì ne avrebbe voluto esserci, o non l'ha mai nemmeno provato. Il fatto che ci siano colleghi che da almeno cinque anni siano sempre presenti, turno dopo turno, giorno dopo giorno dovrebbe perlomeno essere un segnale che, nonostante tutto, si ha ancora voglia di andare avanti e che non sia necessario mortificare gli operatori imponendoli di indicare (già lo fanno sul 106) nella relazione di servizio i chilometri percorsi. Così nel caso si voglia misurare l'operatività con tale metro il controllore ne è agevolato. Non crediamo cambi nulla in termini di tempo segnarsi o meno ma invece sia una pietra nell'ambito della fiducia. Si sa le scelte operative non spettano al sindacato che da tempo denuncia l'invecchiamento e l'emergenza d'immissione nelle volanti di “giovani” dei quali la Questura di Gorizia pare non disporre più. I numeri sono quelli che preoccupano a tal punto la Dirigenza da indurla a paventare ispezioni e provvedimenti. Un collega ci scrive: ma siamo veramente caduti così in basso? **Nota congiunta del SAP e del SIULP del 2 febbraio u.s.** Risulta a queste Segreterie che sia nelle intenzioni della S.V. non garantire più al “coordinatore le volanti” l'indennità di servizio

esterno nelle occasioni (praticamente la totalità) nelle quali non sarà possibile affiancarlo un collega con funzioni di autista. Ciò sebbene le funzioni nelle quali è comandato continuano a contemplare quelle di coordinatore le volanti e dei vari posti di vigilanza. Se ciò dovesse avvenire sarebbe un passo indietro rispetto alla valorizzazione delle sue mansioni, magari individuando un'autovettura di servizio così da consentirgli l'espletamento del proprio servizio anche autonomamente, senza autista, e di volerlo mortificare economicamente. Queste O.S. auspicano un incontro sulla questione anche per non riconsiderare l'incarico di “coordinatore le volanti” in quello di addetto all'Ufficio denunce con tutte le conseguenze del caso. Infatti l'utilizzo del termine “coordinatore le volanti” appare piuttosto anacronistico essendo il servizio sempre più spesso limitato ad una unica unità per quadrante e prevedere un supporto ulteriore che possa affiancare alla bisogna gli operatori della volante non appare poi così fuori da uno schema logico. A tutti è noto che le volanti andrebbero “rinfrescate” con l'immissione di forze nuove, di quei giovani che questa Amministrazione non dispone e questo per scelta scellerata, cui prima o poi dovrà porsi rimedio a meno che non si voglia perseguire la definizione di pensiero di Hegel, secondo il quale, se contrapposto ai



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/129/2833

Roma, 25 GEN 2012

OGGETTO: Indennità onnicomprensiva.

ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP
= R O M A =

Si fa riferimento alla nota sopradistinta con la quale codesta O.S. ha sollecitato il pagamento dell'indennità per servizi congiunti con le FF.AA. al personale che presta servizio presso il C.I.E. di Gradisca d'Isonzo.

Al riguardo, il Servizio T.E.P. e Spese Varie ha riferito che, per il pagamento delle spese in argomento, ha fornito la necessaria copertura con i fondi dell'esercizio finanziario 2011 che potranno essere autorizzate non appena la Prefettura di Gorizia darà assicurazione dell'avvenuta restituzione dell'indennità di Ordine Pubblico erroneamente attribuita.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Castrese De Rosa

MMG/FR
01.129.2833.1+ (Ind. onnicomprensiva)
Sap

Indennità onnicomprensiva Mentre già dall'11 gennaio sono stati accreditati i fondi. Sopra la risposta conclusiva del Dipartimento.

sensi, acquista una funzione di sinonimo della realtà stessa. Una disposizione recentissima poi, invita gli equipaggi la volante a compilare in ogni sua parte il modello 106 compreso il totale dei chilometri percorsi nel turno (un obbligo al quale hanno sempre adempiuto) e ad indicarli nella relazione di fine turno. Tale direttiva lecita è però mortificante per il Personale, il quale con disposizione protocollo 1300, mai revocata, del 23 settembre 2011 veniva invitato <a contenere i costi di carburante>, perché significa relazionare la qualità del servizio ai chilometri percorsi che si vogliono, neppure velatamente controllare. E' necessario secondo gli scriventi innanzi tutto emanare poche regole ma soprattutto chiare, una sorta di disciplinare contenente le priorità del servizio quale brogliaccio di massima definito e non variabile a seconda dei momenti, nel quale vengano possibilmente individuati anche i diritti e le tutele. Perché siamo sicuri che degli operatori delle Volanti non possano essere messe in dubbio le qualità morali e di rettitudine anche in relazione al trascorso di servizio, alla disponibilità offerta, talvolta con sacrificio, all'Amministrazione che in una decina di anni non è riuscita a darli le attenzioni minimali consistenti in un locale dignitoso, una tettoia per effettuare il cambio turno senza incominciare già bagnati in caso di pioggia ecc. Restando in attesa l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

La risposta del Questore Con riferimento alla nota delle suddette segreterie datata 2 febbraio 2012, si assicura che sarà sempre garantito al "coordinatore le volanti" un operatore a disposizione in qualità di autista. E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti. Piovesana.

La replica del 3 febbraio SAP e SIULP Di seguito alla nosta nota di ieri 2 febbraio e in riferimento alla successiva nota della S.V. di pari data, rinnoviamo la richiesta di incontro significando che forse non si è valutato l'impatto della disposizione emanata in una Questura già gravata da "altri e diversi impieghi". Aggiungere, si ribadisce in un periodo normalmente non dedicato alle ferie, ulteriori nr. sette servizi diversi da quello d'Ufficio in una sola settimana, a parere degli scriventi, imporrebbe semmai la ricerca di altre soluzioni. Restando in attesa, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.